

# IVG

## Folla per Bruno Barbieri, e scappa la promessa: “Savona ha il suo perché, magari potrei venire a vivere qua...”

di **Andrea Chiovelli**

31 Marzo 2015 - 19:58



**Savona.** “Un giorno potrei venire a vivere qua”. Firmato **Bruno Barbieri**, il celebre giudice di Masterchef. Non una promessa vera e propria, ma una possibilità che ha comunque fatto sorridere i quasi 500 savonesi intervenuti alla presentazione del suo libro, “Cerco sapori in Piazza Grande”, questo pomeriggio nella Sala Rossa del Comune di Savona.

Centinaia di adulti sono accorsi per cercare di carpire qualche segreto culinario al pluristellato chef, o anche solo per ascoltare la sua visione del mondo, e altrettante centinaia di giovani hanno letteralmente stipato i corridoi all'esterno della sala in attesa dell'autografo di Barbieri, ormai divenuto star televisiva a tutto tondo.

E lui, consapevole del ruolo, non si tira indietro: più di un'ora di “intervista”, curata da Feltrinelli, che diventa **un monologo a 360 gradi** sulla cultura italiana, sull'economia, sul potenziale turistico ed artigianale del nostro paese. Barbieri rimpiange i mercati rionali: “In un mercato non c'è solo la voglia della gente di comprare un chilo di verdura, ma anche quella di relazionarsi, di passare un momento insieme e raccontarsi cose. Una volta i mercati erano un po' il ritrovarsi, il raccontare che cosa succedeva nel quartiere... c'erano relazioni sociali, che oggi non ci sono più”.

“Lo dico con rispetto per la grande distribuzione e i centri commerciali - precisa lo chef - però credo che a volte dovremmo ritornare a raccontare le vecchie storie. E poi

le botteghe possono rappresentare anche una nuova possibilità di lavoro per i giovani... oggi succede che i ragazzi vogliono diventare un po' più 'green' e quindi vanno a lavorare in campagna e si trovano, si costruiscono nuovi lavori: e questi piccoli produttori, che probabilmente non hanno la forza di arrivare nell'industria perché non possono dare continuità al prodotto o produrre in quantità sufficiente alla grande distribuzione, hanno bisogno di qualcuno che li venda”.

**Ma è quando si parla di Liguria che arriva il siparietto con promessa.** La moderatrice chiede a Barbieri se sia vero che in Liguria sono presenti tutti i principali elementi della dieta mediterranea: **“Voi state in un posto benedetto da Dio”** esclama Barbieri in tutta risposta, suscitando l'approvazione della sala. Il cuoco di Masterchef sottolinea il valore del “made in Italy: “Non ci siamo ancora resi conto che da Palermo a Bolzano abbiamo veramente tutto. Sono convinto che il vero nostro grande problema oggi è che non siamo in grado di fare marketing, di venderci. Ce ne rendiamo conto solo andando all'estero di quanto noi italiani siamo dieci spanne sopra tutti, nell'artigianalità, nella creatività, nelle bizzarrie. Mi è capitato di essere nelle più grandi città del mondo: se vai in strada e vedi una persona vestita bene, stai pur tranquillo che veste italiano. E se vai a mangiare in un qualsiasi ristorante nel mondo e stai pur tranquillo che nella brigata di cucina un cuoco italiano c'è”.

**“Ma in quale altra parte del mondo c'è un posto come Venezia, Pompei o Milano? Come Savona o Genova?”** chiede al pubblico Barbieri. Pubblico che, però, nel sentire nominare Savona rimane stupito, e qualcuno esclama rumorosamente il proprio dissenso nel vedere accostata la città della Torretta alle eccellenze italiane. Barbieri la rimprovera bonariamente: “Non dire ‘Savona proprio no’, **Savona ha il suo perché...**”. Niente da fare. Allora insiste: “Prova a venire a Ganzanigo di Medicina allora... **meglio stare a Savona che c'è il mare che a Ganzanigo in mezzo alla campagna e alle cipolle**”.

E qui ci scappa la famosa promessa: **“Voi siete fortunati - conclude - Io prossimamente andrò a vivere in un posto di mare. Magari anche qua...”**. Pronti ad andare a mangiare al ristorante di Barbieri?